COMUNE DI OSILO

Provincia di Sassari

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 18 del 30-04-2021

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELLART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 18:10, in Videoconferenza.

Alla Seconda convocazione, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LIGIOS GIOVANNI	P	PUGGIONI PATRIZIA	P
MANCA SALVATORE	P	CANU VALENTINO	P
DORE ALESSANDRO	P	PISANO SIMONA	P
PITTALIS ANDREA	P	GASPA GIAMPAOLO	A
DERUDAS CHIARA	P	MANCA GIOVANNI	P
URGEGHE FRANCO	P	OLMEO FEDERICO	P
SECHI SALVATORE	P		

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Ara Antonio

Il Sig. LIGIOS GIOVANNI, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce l'argomento in oggetto e concede la parola alla Vicesindaca Patrizia Puggioni, che illustra la proposta di deliberazione con l'intervento che si riporta testualmente di seguito: "*Il rendiconto è un documento complesso con vari contenuti e allegati che coinvolge tutti i soggetti e gli organi che a vario titolo operano nell'Ente.*

Rappresenta uno dei documenti fondamentali della gestione finanziaria in cui vengono sintetizzati i risultati della gestione annuale le operazioni effettuate e i relativi risultati conseguiti, al fine di rendere conto dell'attuazione dei programmi e dei progetti. Le informazioni che si ricavano dal rendiconto vanno ad alimentare un ampio sistema informativo, il quale restituisce, tra le altre, informazioni destinate alla valutazione della maggiore o minore convenienza di certe scelte politiche e dei relativi programmi.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, in riferimento all' esercizio finanziario, per ciascuna risorsa di entrata gli accertamenti e gli incassi realizzati, per ciascun intervento di spesa gli impegni ed i pagamenti, rispetto alle previsioni effettuate nel bilancio di previsione.

La relazione della Giunta, la relazione del revisore dei conti, la proposta del rendiconto e tutti gli allegati sono stati messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare in data 9 aprile, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento di contabilità.

Come rappresentato nella deliberazione e nella relazione del revisore dei conti

1) La gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;

2) È stata attestata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

3) il Comune non è strutturalmente deficitario;

4) Sono stati rispettati i tempi di pagamento

5) È stato quantificato correttamente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

6) È stato rispettato il limite della spesa di personale.

La gestione finanziaria, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020, è sintetizzata nel valore globale del Risultato di Amministrazione che tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti.

Più precisamente è pari al fondo cassa al 31 dicembre, più i residui attivi meno i residui passivi determinati a fine esercizio, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato.

La gestione al 1° gennaio 2020 inizia con un fondo cassa di 2.178.513,89 euro, da questo si evidenzia che l'esercizio precedente non si è concluso con anticipazione di tesoreria da reintegrare. Nel corso dell'anno sono state realizzate riscossioni per 13.927.646,29 euro ed effettuati pagamenti per 15.458.640,65 euro generando così un fondo cassa positivo di 647.519,53 euro.

Come riportato nel prospetto i residui attivi della competenza ammontano a 1.539.447,50 e i residui degli esercizi precedenti ad € 5.287.995,12 per un totale di 6.827.442,62 euro. I residui passivi della competenza ammontano a 2.456.137,23 euro i residui degli esercizi precedenti ad € 1.268.886,67.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati ed elencati nella delibera di riaccertamento ordinaria dei residui ed ammontano a 1.910.000 euro.

Viene accantonato un fondo pluriennale vincolato per spese correnti di 768.285,97 euro e un fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di 1.250.966,83 euro.

Il risultato di amministrazione per il 2020 risulta pertanto pari a 1.730.685,45 euro.

Il principio della programmazione impone di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

Il risultato di amministrazione, ai fini del suo utilizzo, si scompone nelle seguenti parti:

- *La quota accantonata, pari a 643.606,34 euro, è relativa al Fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo è stato calcolato considerando il titolo 1 delle entrate secondo la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'accantonamento al fondo risulta particolarmente elevato sia perché è cambiato il metodo di calcolo, sia perché l'emergenza sanitaria causata dal diffondersi del COVID-19 è destinata a far crollare le entrate degli enti locali non solo con minori accertamenti ma di certo anche con minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.*

- *La parte vincolata, risultante nell'allegato A/2, è composto dall'elenco analitico delle risorse vincolate da utilizzare necessariamente sulla base del vincolo per il quale sono state trasferite, ammonta ad 1.079.759,00 euro, derivante da leggi e dai principi contabili, e per la maggior parte da trasferimenti da parte di enti pubblici o da privati. In questa voce troviamo; quote relative al PLUS per 467.827 euro; somme pari a 150.000 euro per il RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE PERTINENEZE DELLA CHIESA PARROCCHIALE -. 1 LOTTO FUNZIONALE; 115.452,00 euro per FINANZIAMENTO MANUTENZIONE, RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE PER IL RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE. Le restanti quote verranno rappresentate successivamente con la deliberazione di applicazione dell'avanzo.*

- *Si evidenzia un risultato positivo di amministrazione di € 7.320 finalizzato alla copertura del disavanzo emerso dal riaccertamento straordinario del 2015. La parte disponibile e libera del risultato di*

amministrazione è sufficiente alla copertura del disavanzo poiché si è preferito ripulire e stralciare residui attivi di precedente costituzione. Inoltre l'assenza della parte disponibile è data da un maggiore e obbligatorio accantonamento del fondo crediti.

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario per 6.920,87 euro, di cui alla delibera consiliare del 25 agosto 2015 con la quale è stato disposto il ripiano in 30 esercizi.

Volendo effettuare un'analisi più approfondita sulla gestione di competenza in termini di entrate e spese si conferma, sul lato delle entrate l'importanza dei trasferimenti correnti, registrati nel Titolo secondo e pari al 44% del totale delle entrate. Tra queste rilevano il contributo RAS per fondo unico (1.067.590 euro), le entrate legate alle leggi di settore e ai progetti relativi agli interventi socio assistenziali. Per l'annualità 2020 si contabilizzano entrate per l'emergenza covid pari a 247,428 euro.

Il complesso delle entrate tributarie ammonta a 1.048.704,54 euro (7% del totale entrate). Il 27% deriva dall'IMU, il 38% dalla riscossione della TARI; il 13% dall'addizionale comunale IRPEF.

Dalla rilevazione sull'andamento complessivo delle spese gestite dall'Ente nell'esercizio si , riscontra che il 35% delle destinazioni di spesa hanno concorso alla copertura delle spese in ambito sociale e il 6% per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo. Seguono gli interventi nel settore territorio e ambiente (con la particolare incidenza del servizio di raccolta dei rifiuti), turismo, istruzione pubblica, viabilità e trasporti.

Come sempre l'illustrazione degli elementi economico finanziari che costituiscono il rendiconto del comune offre una visione in termini numerici di quella che è l'attività e la vita dell'Amministrazione nel corso di un anno; su questo punto di osservazione fondamentale il Consiglio è chiamato ad esprimere i propri giudizi. Questo però, è solo un punto di vista che, se non accompagnato da una illustrazione comunque sintetica di ciò che quei numeri hanno rappresentato nella vita reale della comunità, non può dare un'immagine a tutto tondo dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti. Nel farlo quindi tralascerò tutti gli interventi che più volte sono stati esposti negli ultimi sei mesi durante la campagna elettorale e, recentemente, in occasione della presentazione delle linee programmatiche e del bilancio di previsione quando si è partiti sempre dalla descrizione dello stato dell'arte.

Vorrei soffermarmi invece, anche se sembrerà pleonastico ripeterlo, sulla straordinarietà e specificità dell'anno appena trascorso che sarà ricordato come quello della pandemia: del resto nessun evento ha coinvolto l'intera popolazione e sconvolto la vita di tutti come l'epidemia indotta dal Virus Sars Covid – 19, almeno a far data dalla seconda guerra mondiale.

È evidente quindi che affrontare questo fenomeno eccezionale ha assorbito in maniera preponderante le energie e ha condizionato nel complesso l'attività del Comune.

Mi piace a questo proposito sottolineare come proprio la pandemia abbia messo chiaramente in evidenza l'importanza e l'insostituibilità, soprattutto nelle piccole realtà come la nostra, della presenza di una istituzione pubblica vicina alla gente e ai suoi bisogni, capace di dare risposte concrete ed efficaci.

Tutto ciò è stato possibile non solo per l'impegno degli amministratori, che sicuramente non è mancato, ma soprattutto grazie al lavoro della struttura tecnica e amministrativa del comune, anch'essa posta all'improvviso nella condizione di dover mutare modalità di lavoro, stile di presenza, sensibilità nel cogliere i bisogni dell'utenza e nel dare ad essi adeguate risposte.

Struttura che non ha mai interrotto il suo lavoro, semmai ha sperimentato modalità e contesti diversi per attuarlo e che è stata capace, nonostante le innegabili difficoltà normative e organizzative di reinventarsi e rigenerarsi. Penso, a questo proposito, ad essere riusciti, nonostante il periodo, ad espletare diverse procedure concorsuali per il reclutamento di nuovo personale, la cui presenza si era resa sempre più necessaria.

Ritengo sia doverosa a tutto il personale del comune, e consentitemelo alla professionista che ha informato costantemente tutta la popolazione attraverso il canale facebook, l'espressione della gratitudine del Consiglio e attraverso di esso, di tutta la popolazione osilese.

Come non si è fermata l'attività degli uffici, nei limiti e con le condizioni imposte dalla situazione, non si sono fermate alcune iniziative tradizionali che coinvolgono vari settori della popolazione, ma è anche stata colta l'opportunità di pensare e attuare interventi innovativi che potrebbero costituire delle iniziative da consolidare nel tempo. Mi riferisco ad esempio al servizio estivo, offerto ai bambini e alle loro famiglie con attività aggregative tenute nel coso dell'estate, alle quali è stata offerta a tutti gratuitamente la possibilità di partecipare grazie all'impiego di specifiche risorse trasferite al Comune che hanno integrato quelle già iscritte e previste nel bilancio dell'Ente.

Penso alla possibilità offerta alle attività commerciali di sfruttare l'area pedonale della via Roma che ha consentito, in sicurezza, ai cittadini momenti di aggregazione e alle nostre attività, di affrontare in maniera più semplice un momento molto difficile.

La stessa via Roma che è stata teatro di una forma nuova e originale di vivere l'evento estivo per eccellenza grazie alla proiezione di un video che attraverso la Corsa all'anello raccontava le principali caratteristiche ambientali, culturali e produttive del nostro territorio.

Importantissimo, in quest'anno così straordinario, è stato l'apporto di tutte le realtà locali: associazioni, protezioni civili, compagnia barracellare, esercizi di pubblico servizio, che hanno saputo offrire un valido sostegno a tutta la comunità e in particolare ai soggetti più fragili. Con le concrete possibilità di cui disponeva il comune, grazie anche ai diversi trasferimenti statali e regionali si è provveduto all'erogazione degli aiuti straordinari di carattere economico, così come alla distribuzione capillare di presidi a tutela della salute.

Solo per dare qualche dato sono stati distribuiti buoni alimentari a 153 nuclei familiari; accolte 204 istanze per il bonus 800; 3.000 euro di contributi alle Protezioni civili per acquisto e distribuzione di generi alimentari.

Ritengo che il grande sforzo messo in campo nell'affrontare la pandemia e suoi effetti a livello sociale, economico, civile, sommato a quanto è stato realizzato nei quattro anni precedenti sia stato tra i motivi che

hanno indotto in maniera così larga la popolazione a rinnovare la fiducia agli amministratori, investendoli dell'onore e onere di governare una nuova fase politica e amministrativa.

Un consenso così ampio non solo gratifica chi lo ha ricevuto ma lo carica ulteriormente di responsabilità, cui tutti i presenti non si sottrarranno per non deludere la fiducia in loro riposta per la quale sento il dovere di ringraziare."

Interviene il Consigliere Giovanni Manca per evidenziare che la discussione sul rendiconto della gestione è anche l'occasione per analizzare un anno di attività amministrativa e politica. Tuttavia esprime il proprio dispiacere e preoccupazione per la deriva della situazione concernente la discussione in sede di Consiglio comunale, alla luce di quanto accaduto durante le ultime sedute, quando nel far rispettare rigide regole regolamentari e contingentando gli interventi dei consiglieri, è stato dato poco spazio agli interventi ed è stata ridotta la possibilità di confrontarsi, dialogare e discutere, come sempre è accaduto in Consiglio anche durante le precedenti consiliature. Afferma la necessità di rivedere il modello imposto per non bloccare il confronto democratico e si rende disponibile con il gruppo di minoranza ad eventualmente lavorare ad una modifica del Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Interviene il Consigliere Federico Olmeo, associandosi a quanto affermato dal collega Manca ed esprimendo la propria insoddisfazione sulle modalità di svolgimento degli ultimi Consigli, caratterizzati da confronti sterili e infruttuosi. Propone di rivalutare il ruolo del Consiglio e di inserire negli ordini del giorno la possibilità di discutere argomenti diversi e non previsti tra quelli oggetto di trattazione.

Interviene il Consigliere Salvatore Sechi per evidenziare l'importanza fondamentale del dialogo e del confronto in Consiglio, che non possono essere limitati dalla necessità di far rispettare rigidamente le regole; afferma che si è ancora in tempo per cambiare, possibilmente svolgendo le sedute in presenza.

Interviene il Sindaco per chiarire che l'esigenza di far rispettare le disposizioni del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, in particolare quelle relative al numero di interventi ammessi per ciascun consigliere e ai tempi degli stessi, è finalizzata a garantire il corretto e ordinato svolgimento della discussione in assemblea ed evitare che negli interventi vengano affrontati temi non pertinenti agli argomenti programmati nell'ordine del giorno. In merito al rendiconto sottolinea che si riferisce ad un anno molto particolare, caratterizzato dalla situazione di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia ancora in atto e dallo svolgimento delle elezioni amministrative; molte cifre contenute nel rendiconto sono il frutto di attività ed opere che sono l'orgoglio dell'amministrazione in carica. Sottolinea il grande sforzo degli uffici comunali ed in particolare il grande lavoro svolto dall'ufficio di ragioneria, che consente all'amministrazione di approvare il documento contabile in anticipo rispetto ai termini imposti, circostanza rara tra le amministrazioni comunali. Il grande lavoro svolto dalla struttura amministrativa fa ben sperare per il futuro.

Interviene il Consigliere Giovanni Manca per esprimere insoddisfazione per le risposte ricevute rispetto alle modalità di svolgimento delle sedute consiliari e per annunciare che abbandonerà suo malgrado i lavori del Consiglio. Alle ore 19:13 il Consigliere abbandona la seduta.

Interviene il Consigliere Franco Urgeghe per disapprovare le modalità di svolgimento delle sedute consiliari. Alle ore 19:17 il Consigliere abbandona la seduta.

Conclusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 29/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 29/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:

  - N. 30 di Giunta in data 02/03/2021, ratificata dal consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 30/03/2021 ad oggetto: Variazione urgente n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2021/2023.;

  - N. 9 di Consiglio Comunale in data 30/03/2021 ad oggetto: Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2021/2023.;

  sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2021;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta n.38. in data 23/03/2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, rettificata parzialmente con delibera n.46 del 06/04/2021;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 08/04/2021;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell’art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) l’elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;

c) l’elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

d) l’elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

g) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

i) il prospetto dei dati SIOPE;

j) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

k) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all’art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all’art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale;

m) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all’art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell’art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2020, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali, con nota inviata in data 09/04/2021 prot.n.4416, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.48 in data 08/04/2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 7.320, 11 determinato come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 1.245.186,54 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 47 in data 08/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 11 novembre 2019 dispone:

"*1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto*";

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa in forma palese, Consiglieri presenti n. 10, favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Sechi, Olmeo)

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione pari a Euro 7.320,11 determinato come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio, come da note inviate dai responsabili di servizio, non sussistono debiti fuori bilancio;

6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;

7. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 1.245.186,54 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 deve essere:

a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.

10. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2020 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con votazione espressa in forma palese, Consiglieri presenti n. 10, favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Sechi, Olmeo)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Sindaco	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
LIGIOS GIOVANNI	Dott. Ara Antonio
_____	_____

Si esprime parere Favorevole di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Marceddu Maria Domenica

Si esprime parere Favorevole di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Marceddu Maria Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art 134 del D.Lgs 18.8.2000, n.267)

[S] Immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

[ ] Esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art 134, comma del D.Lgs 18.8.2000 n.267

Osilo, lì 30-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ara Antonio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).